

Comunità di
SANT'EGIDIO



Comune di
ROMA

**MOVIMENTO MONDIALE DELLE CITTA' PER LA VITA-CITTA' CONTRO LA PENA DI MORTE
30 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE**



**Legautonomie aderisce alla campagna
“Città per la vita, Città contro la pena di morte” e promuove la
partecipazione all’iniziativa dei comuni e delle province italiane**

Roma 2010

Il 18 dicembre 2007 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato per la prima volta la storica Risoluzione per una Moratoria Universale della Pena capitale. Una svolta nel pensiero giuridico e nell'orientamento del mondo. Per la prima volta a grande maggioranza gli Stati Membri hanno solennemente affermato che la Pena di Morte e il cammino verso la sua abolizione definitiva è una questione rilevante nella crescita del rispetto universale dei diritti umani e non una questione tecnica di giustizia interna dei singoli paesi. Tale Risoluzione è stata rafforzata l'anno successivo da un voto ancora più favorevole (106 stati a favore, 46 contro, 34 gli astenuti) e dal Primo rapporto del segretario Generale dell'ONU sull'uso della pena di morte nel mondo.

E' un passaggio rilevante nella direzione di una nuova consapevolezza del mondo, analogo a quanto accaduto negli ultimi secoli a proposito della schiavitù e della tortura: ritenute indispensabili e normali allo sviluppo umano, sono oggi ritenute

inaccettabili violazioni della dignità e della persona umana. Altrettanto sta accadendo per la pena di morte. Erano poco più di 20 i paesi che ancora alla metà degli Anni settanta avevano abolito la pena di morte. Oggi sono 141 i paesi che per legge (103) o in pratica non la utilizzano più anche permanendo negli ordinamenti giuridici.

L'accelerazione degli ultimi dieci anni è stata impressionante e coincide anche con un ruolo rinnovato delle società civili, in sinergia con Stati e Organismi internazionali. In questo percorso le città hanno acquistato un ruolo sempre più importante, in un mondo che oggi vede più di metà della popolazione, per la prima volta nella storia, urbanizzato. Va osservato, però, che seppure la pena capitale è avvertita nella coscienza di tanti come un residuo del passato, il cammino per l'abolizione della pena capitale richiede un allargamento dei consensi e sempre maggiore impegno delle società civili.

E' nata così, per iniziativa della Comunità di Sant'Egidio (www.santegidio.org) la Giornata Mondiale delle Città per la Vita/Città contro la Pena di Morte – che si celebra ogni 30 Novembre, in ricordo dell'anniversario della prima abolizione della pena capitale ad opera di uno Stato (il Granducato di Toscana), avvenuta nell'anno 1786. In ogni città i principali movimenti e associazioni attivi nella battaglia per i diritti umani fanno, con la Comunità di Sant'Egidio e con l'Amministrazione della Città, da promotori. La Coalizione Mondiale contro la Pena di Morte, che raccoglie 110 associazioni mondiali, da Amnesty International ad Ensemble Contre la Peine de Morte, da Penal Reform Internationale alla National Coalition to Abolish the Death Penalty (USA) ne ha fatto una delle due mobilitazioni principali.

Le città sono protagoniste, nei giorni a ridosso della data e le amministrazioni, i cittadini, testimoni autorevoli danno vita a incontri pubblici e a mobilitazioni, concerti, iniziative mediatiche che coinvolgono la popolazione e creano una rete di mobilitazione contemporanea mondiale. Assieme alla giornata del 10 ottobre di ogni anno rappresenta la più grande mobilitazione mondiale annuale contro la pena di morte. Dal 2002 oltre 1000 città del mondo hanno già aderito, oltre 50 Capitali, molte città anche in Paesi che conservano l'uso della pena capitale: una

grande occasione di sensibilizzazione e coinvolgimento delle Istituzioni verso una giustizia capace sempre di rispettare la vita.

In ogni città l'amministrazione "dona" il monumento più importante della città, il "logo", come simbolo e cuore di un percorso che impegna la cittadinanza anche nel resto dell'anno. Simbolo mondiale del Movimento delle Città è il Colosseo di Roma, da simbolo di violenza a simbolo di una giustizia senza pena di morte: illuminato in maniera straordinaria, è capofila delle oltre mille piazze e monumenti dipinti di luce speciale, che fanno da quinta a un grande percorso di mobilitazione civile e di crescita del senso di cittadinanza, soprattutto delle nuove generazioni.

E' in corso l'organizzazione della nona Edizione per il 30 novembre 2010. Abbiamo bisogno della Città che Lei Amministra e dei cittadini che Lei rappresenta. Molte altre Città stanno già predisponendo iniziative culturali e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sostenute e organizzate in sinergia con la Comunità di Sant'Egidio e associazioni ad essa collegate, in Italia e in altri Paesi.

L'Adesione comporta, per ogni città, l'individuazione del Monumento/Piazza da dedicare all'iniziativa, la designazione di un rappresentante che entri in contatto con l'Organizzazione del Movimento delle Città per la Vita per concordare eventuali iniziative di sensibilizzazione, e l'impegno ad adeguate campagne informative (conferenza stampa, dichiarazione o messaggio del Consiglio comunale o del Sindaco in occasione della Giornata, o simili).

L'intensità dell'impegno può crescere nel tempo. A titolo esemplificativo, la quasi totalità delle Città entra in rete con le altre, con siti web e banner, facendo circolare a livello internazionale tutte le iniziative, dichiarazioni, eventi che nella propria città hanno luogo, facendone automaticamente eventi internazionali. Viene attivato un sito web che raccoglie e rilancia nel mondo, plurilingue, le iniziative locali.

Altre Città hanno avviato, con il sostegno dei promotori, iniziative di gemellaggio con altre città del mondo, abolizioniste o non abolizioniste, per una proficua e positiva "contaminazione". Altre hanno contribuito al sostegno di un fondo per la difesa legale dei condannati a morte lanciato dalla Comunità di Sant'Egidio,

anche attraverso sottoscrizioni pubbliche all'interno di concerti, o attraverso i media, con il sostegno delle società di telefonia mobile.

Saremo lieti di dare degnamente lustro al Suo Comune, unitamente ai suoi cittadini, includendolo in una *Lista d'Onore* di città impegnate in questa battaglia di civiltà, aderendo così alla Campagna "Città per la Vita- Città contro la Pena di morte". Tutte le "Città per la vita" saranno inserite in una apposita pagina web del nostro sito (www.citiesforlife.net) con dei link al sito web ufficiale della Vostra Città. In tal senso, sarebbe di grande efficacia che il logo di "Cities for life", collegato alla pagina web dell'iniziativa, apparisse nella Home Page della vostra città e nei modi che Voi riterrete opportuni.. Si realizzerà, in questo modo, una sorta di "Web Community" dove far circolare a livello internazionale tutte le iniziative di "Cities for life". Le inviamo, allegato, un appunto sulle modalità di partecipazione all'iniziativa, mentre la pregheremmo di inviarci un suo cortese riscontro di ricezione entro breve tempo. Le saremmo poi grati se potesse segnalarci altri comuni che lei reputa interessati all'iniziativa, nonché di indicarci cinque personalità del mondo della politica, della cultura, dello spettacolo da poter assurgere a *testimonial* dell'iniziativa .

Le rivolgiamo, con l'occasione, i sensi della nostra stima.

Comunità di
SANT'EGIDIO



Per contatti ed ulteriori informazioni:

Leonardo Tranggono

Comunità di Sant'Egidio - Piazza di S. Egidio 3/A - 00153 Roma, Italia

www.santegidio.org tel +39.06.585661 – fax +39.06.5883625

E-mail info@citiesforlife.net

Con il contributo di



UNIONE EUROPEA